L'inizio delle prove fissato per il 15 giugno

Presidenti e commissari scelti per gli esami nelle scuole medie

Si apprestano ad affrontare scritti ed orali circa tremila studenti

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 7 giugno.

(n. s.) Circa tremila studenti della terza media si apprestano a sostenere gli esami di licenza che avranno inizio il 15 giugno e che dovranno concludersi entro il 28 corrente. Frattanto il provveditore ha proceduto alla nomina dei presidenti delle commissioni d'esame per le scuole statali e dei commissari per le scuole legalmente riconosciute. Eccone l'elenco:

Scuole medie statali

Savona: Scuola media «Paolo Boselli», professor Pietro Bogliolo (scuola media di Albenga «D. Alighieri»); scuola media «G. Chiabrera», professoressa Wanda Maiegazza (scuola media di Spotorno); scuola media «P. Giuria», professoressa Rosa Maria Cantegallo Bellanda (scuola media di Carcare); scuola media «Guidobono», professor Ferdinando Volpati (liceo ginnasio statale di Albenga); V scuola media, professoressa Irene Bertolotto (scuola media di Altare). **Alassio:** scuola media statale, professor Candido Ferrara (proveniente dalla scuola media «Guidobono» di Savona). **Albenga:** scuola media statale «Dante Alighieri» professoressa Maria Dassori (scuola media di Borghetto S.S.); scuola media statale «Mameli», professoressa Mariuccia Cravero (scuola media di Varazze «Iacopo da Varagine»). **Albisola Mare:** scuola media statale, professoressa Linda D'Apice Schettino (scuola media di Albisola Superiore). **Albisola Superiore:** scuola media statale, professor Salvatore Varagone (scuola media statale di Noli). **Altare:** scuola media statale, professor Giovanni Benazzo (scuola media di Savona «G. Chiabrera»). **Andora:** scuola media statale, professor Vincenzo Guidobono (scuola media di Sassello). **Borghetto S.S.:** scuola media statale, professor Giuseppe Nonna (scuola media di Alassio). **Cairo Montenotte:** scuola media statale, professor Alfredo Grasso (scuola media di Albisola Mare); **Calizzano:** scuola media statale, professoressa Anna Maria Nan (scuola media di Loano «G. Mazzini»). **Carcare:** scuola media statale, professoressa Emilia Zunino Mauti (scuola media di Dego). **Celle Ligure:** scuola media statale, professoressa Margherita Colombaro Oderda (scuola media di Cengio). **Cengio:** scuola media statale, professor Giuseppe Manara (scuola media di Vado Ligure). **Dego:** scuola media statale, professor Carlo Achino (scuola media di Millesimo).

Finale Ligure: scuola media statale «Aycardi» e scuola media statale «Ghigliera», professoressa Lucia Pranconi Cipriani (scuola media di Loano «Ramella»). **Loano:** scuola media statale «Mazzini», professor Carlo Carozzi (scuola media Paolo Boselli di Savona); scuola media statale Ramella, professor Tommaso Schivo (scuola media di Andora). **Millesimo:** scuola media statale, professoressa Maddalena Emanuelli (scuola media di Quiliano). **Noli:** scuola media statale, professor Giovanni Carlo Cerlana (scuola media di Cairo Montenotte). **Pietra Ligure:** scuola media statale, professor Giuseppe Odizo (V scuola media di Savona). **Quiliano:** scuola media statale, professoressa Rosanna Procaccini (scuola media di Albenga «Mameli»). **Sassello:** scuola media statale, professor Giuseppe Tuzzolino (scuola media «Cerruti» di Varazze). **Spotorno:** scuola media statale, professoressa Maria Pia Vicini (scuola media «P. Giuria» di Savona). **Vado Ligure:** scuola media statale, professor Guido Imperiale (scuola media di Pietra Ligure). **Varazze:** scuola media «J. da Varagine», professor Giacomo Cuomo (scuola media di Celle Ligure); scuola media «Cerruti», professor Vittorio Passano (istituto tecnico commerciale e per geometri di Savona).

Scuole e istituti legalmente riconosciuti

Savona: istituto magistrale «Rossello» - scuola media «Rossello», professor Francesco Gallea (liceo ginnasio di Albenga). **Alassio:** liceo ginnasio «Don Bosco» - liceo scientifico «Don Bosco» - scuola media «Don Bosco», professor Giuseppe Amoretti (proveniente dal liceo ginnasio statale di Savona); istituto magistrale «S. Vincenzo» - scuola media «S. Vincenzo», professor Vincenzo Fabrocini (istituto magistrale di Savona). **Albenga S. Fedele:** istituto magistrale «Orsoline di Gesù» - scuola media «Orsoline di Gesù», professor Paolo Bergero (liceo ginnasio statale di Savona). **Finalmarina:** istituto professionale commercio e addetti segretari «Mater Misericordiae» - scuola media «M. Misericordiae», professor Dante Luciano (istituto tecnico commerciale e geometri di Savona). **Varazze:** istituto tecnico commerciale «D. Bosco» e scuola media «Don Bosco», professor Ezio Scotto (istituto tecnico commerciale e geometri di Savona).

* *

Savona: istituto tecnico commerciale per geometri «Bernini», professoressa Lina Bandini (istituto commerciale «Vittorio Emanuele II» di Genova). **Alassio:** istituto tecnico commerciale «Da Vinci», professor Bruno Luppi (istituto tecnico commerciale e geometri di Savona). **Albenga:** istituto tecnico commerciale «Parmin», professor Armando Frizzante (istituto tecnico commerciale e geometri di Savona). **Varazze:** scuola media «S. Caterina», professoressa Maria Angela Faldiga (liceo scientifico statale di Savona).

Insegniti e arrestati tre "topi" d'auto

Bordighera, 7 giugno.

(g. l.) Alle 2,30, una pattuglia della Radiomobile di Bordighera in perlustrazione a Valcrosia, notati tre individui aggirarsi con fare sospetto attorno ad alcune auto in sosta in via don Bosco, li identificava per Alvaro Pisani, 21 anni, infermiere, abitante a Sanremo in via Galilei 151, militare in licenza; Franco Gioberti, 19 anni, anch'egli di Sanremo, via Galilei 322 e per il sedicenne P.A. di Bordighera.

Mentre i tre, dopo la verifica dei documenti, si allontanavano a bordo della Fulvia coupé dei Pisani, i carabinieri notavano una A 112 le cui ruote erano state asportate e successivamente abbandonate lungo la via. Ricollegando il fatto con la presenza sul posto dei giovani, i carabinieri si ponevano sulle tracce della Fulvia che veniva raggiunta e bloccata a Bordighera in piazza Mazzini. Nel bagagliaio avevano trombe, e fari d'auto.

Terzo valico ferroviario fra Piemonte e Liguria

La decisione in un vertice di esponenti politici e dirigenti ferrovie - Genova-Ventimiglia raddoppiata

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 7 giugno.

E' stato deciso ieri, nel corso di una riunione «al vertice» tra esponenti politici genovesi e dirigenti delle ferrovie dello Stato, di realizzare al più presto una linea ferroviaria «direttissima» Genova - Val Polcevera - Giovi - Valle Scrivia; è stato inoltre confermato l'impegno di realizzare entro il 1985 il raddoppio della Genova-Ventimiglia e di mettere in cantiere gli studi per progettare una linea, nuovamente «direttissima», Genova-Sestri Levante. E' stata per il momento accantonata l'idea di una linea Voltri-Ovada, con un lungo percorso in galleria sotto il Turchino. Il medesimo percorso sarà invece coperto con una «bretella» stradale che consentirà celeri collegamenti tra il nuovo porto di Voltri e l'entroterra piemontese e lombardo.

L'impegno maggiore che è stato deciso nel corso della riunione alla quale hanno preso parte il sindaco Piombino, il presidente del Cap, Dagnino, il presidente della provincia Magnani, il presidente della Camera di commercio Risso, l'assessore all'urbanistica Lapi e il direttore compartimentale delle ferrovie Vilia, è la realizzazione del «terzo valico» dei Giovi, ritenuto di più rapida esecuzione (per la linea di Voltri-Ovada, sembra esistano difficoltà d'ordine tecnico) e più utile. La Camera di commercio ha già fatto sapere di mettere a disposizione duecento milioni per le prime attività di progettazione dell'opera che dovrebbe essere completata entro il 1985.

p. l.

Dai consiglieri comunali

Imperia: approvata la diga sotterranea

Sarà costruita nell'alveo del torrente Impero e costerà circa 140 milioni - Servirà al rifornimento idrico della città - I lavori termineranno probabilmente in ottobre

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 7 giugno.

La costruzione di una diga sotterranea nell'alveo del torrente Impero — per creare un bacino di raccolta capace di rifornire d'acqua potabile la città, per quattro mesi — è stata approvata questa notte dal consiglio comunale, col voto contrario dei comunisti. Secondo le previsioni dei tecnici, il bacino sotterraneo dovrebbe contenere almeno un milione e mezzo di metri cubi d'acqua; il suo costo sarà di circa 140 milioni di lire, i lavori di costruzione della diga di sbarramento dureranno quattro mesi dalla data effettiva di inizio ed avranno quindi termine, probabilmente, nel prossimo mese di ottobre.

L'opera è stata illustrata in Consiglio dal dottor Bruno Serrati: sarà realizzata a monte del viadotto dell'Autostrada dei Fiori, a Castelvecchio; sarà ancorata al fondo roccioso impermeabile del torrente e sarà alta quindici metri e lunga, da una sponda all'altra, circa 150 metri. Il dottor Serrati ha spiegato che il «lago sotterraneo» che si creerà alle spalle della diga sarà lungo circa cinquemila metri: il culmine della diga sotterranea correrà due metri sotto il greto del torrente e sarà pertanto invisibile. Ha spiegato il dottor Serrati: *«Questo "letto" libero di due metri al di sopra della diga permetterà alle acque di superficie di continuare a scorrere: esse sono le più sporche e così conserveta la limpidezza dell'acqua sottostante».*

Il dottor Serrati ha anche affermato: *«Noi non pensiamo che quest'opera risolva definitivamente il problema idrico di Imperia; essa è soltanto un palliativo, che dovrebbe darci un certo respiro, in attesa che si possa giungere alla soluzione di fondo. Comunque il bacino così formato costituirà sempre una valida riserva, anche per l'agricoltura e per lo sviluppo dell'industria; in caso non sarà anche possibile riservare, eventualmente, le acque dissalate estratte dal mare nell'ipotesi che nei prossimi anni il processo di desalinizzazione diventi più economico e fattibile di ora».*

Sulla relazione del dottor Serrati si è poi aperta la discussione: critici i comunisti, con i consiglieri Canetto e Tortelli. Il primo, in particolare, ha raccomandato un *«severo controllo»* delle opere che saranno eseguite per evitare amare sorprese. Egli, come del resto altri oratori e lo stesso dottor Serrati, ha poi insistito sul fatto che è necessario sorvegliare maggiormente tutti gli scarichi neri che si riversano nel torrente Impero dai centri abitati e dalle industrie, per evitare il pericolo che l'intero bacino di raccolta possa essere inquinato. Hanno poi parlato altri consiglieri di maggioranza, tra i quali il professor Constabile, il ragionier Pilade, Casante, e il geometra Ghiglione.

Il consiglio ha poi approvato di delegare alla giunta comunale l'adozione dei provvedimenti necessari per sistemare e potenziare l'acquedotto comunale, soprattutto pensando a un'eventuale «crisi» per mancanza d'acqua, durante l'estate.

Sono stati approvati, all'unanimità, i lavori per la sistemazione di via Colletta e del raccordo di via Delbecchi con il ponte Impero e per l'ampliamento del cimitero di Porto Maurizio. Infine il consiglio ha approvato anche la spesa di 63 milioni per il potenziamento dell'illuminazione pubblica delle seguenti strade o località cittadine: via De Marchi, Borgo d'Oneglia, Cantalupo, Torrazza, Poggi, Moltedo, argine sinistro, via Nobel, argine destro, vicinale cascine, via Musso, via Manzoni, via Verdi, via Artallo, via Paoletti, via Nizza (giardini), Costa Murata.

b. v.

SAVONA — Nello sferisterio di Pontevrra, domenica prossima si svolgerà la prima eliminatoria della consueta tradizionale «Coppa dei campioni» di pallone elastico.

Due presi a Borghetto, uno a Loano; un quarto è fuggito alla cattura

Arrestati 3 giovani dopo un drammatico inseguimento Forse sono i responsabili della rapina sul treno di Ceva

A bordo di un'"Alfa 2000" hanno forzato due posti di blocco - Tallonati dalla polizia, decidono di fuggire a piedi - Raggiunto da un brigadiere, uno di essi punta la pistola che, per fortuna, s'inceppa, quindi s'arrende

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 7 giugno.

(g. m.) I presunti responsabili della rapina al furgone postale avvenuta stamane presso Nucetto, sulla linea ferroviaria Ceva - Ormea, sono stati arrestati verso mezzogiorno dai carabinieri dopo un drammatico inseguimento che si è protratto dalla Val Tanaro sino alla Riviera di Ponente.

I giovani arrestati sono Walter Costamagna, 20 anni, residente a Nichelino, via Alfieri 8; Vincenzo Defeudis, Torino, via Galdiolo 60/3; Carlo Casalli, 24 anni, Milano, viale Monterosa 20. Del gruppo faceva parte una quarta persona, un giovane di bassa statura, con i capelli a spazzola, sfuggito alla cattura.

Nei loro confronti, una accusa specifica sulla responsabilità della rapina d'Nucetto non è ancora stata formulata, ma le circostanze avvalorano questa ipotesi. Verrà in ogni caso emesso un mandato di cattura per furto, porto abusivo di armi, detenzione di armi da scasso, e una, assai più grave, per tentato omicidio, avendo cercato di sparare al brigadiere De Razza mentre stava per acciuffarli (fortunatamente la pistola si è inceppata) e avendo tentato di investire un altro sottufficiale dei carabinieri a Zuccarello.

Altre circostanze sull'episodio sono ora al vaglio di due magistrati, i sostituti procuratori della Repubblica di Mondovì, dottor Riccomagno, e di Savona, dottor Foggi, giunti appositamente a Finale, dove già si trovavano fin dal primo pomeriggio il maggiore Caputo, comandante del gruppo carabinieri di Savona, e il capitano Martis, comandante della compagnia di Albenga. Non è escluso che da ulteriori interrogatori e confronti con alcuni testimoni si riesca a trovare un nesso tra gli arrestati e la rapina di Nucetto.

Il drammatico inseguimento che ha portato alla cattura dei tre giovani ha avuto inizio in Val Tanaro verso le 10. Gli agenti, che erano alla ricerca di una «Alfa Romeo 1300» targata Brescia, hanno fermato un'altra auto, un'«Alfa Romeo 2000», allontanarsi velocemente sulla provinciale di Massimino. Immediate segnalazioni hanno fatto scattare il dispositivo di sicurezza con posti di blocco sulle strade liguri. Tutti i carabinieri di Albenga, Alassio, Loano, Finale, della Val Bormida, le «gazzelle» delle radiomobili e le pattuglie della polizia stradale sono state mobilitate.

L'auto in fuga ha percorso una settantina di chilometri. Raggiunta Calizzano e forzato un posto di blocco, s'è portata a Bardineto e, superando il valico dello Scravajon, è scesa nell'Albenganese: a Zuccarello, altro posto di blocco forzato con tentativo di investimento di un sottufficiale dei carabinieri. La Giulia si è immessa sull'Aurelia ad Albenga e s'è diretta, verso Loano.

Le auto della polizia però tallonavano ormai la Giulia dei fuggiaschi, che decidevano di fuggire a piedi. A Borghetto infatti, abbandonata l'auto, il Casalli e il Defeudis entrano nel Bar Silver, sulla via Aurelia, si chiudono nel gabinetto e tentano di allontanarsi saltando dalla finestra alta cinque metri. Si dirigono poi verso la vicina ferrovia, ma sono scorti dal brigadiere De Razza, di Finale Ligure, che li insegue e li raggiunge sul terrapieno, ove si svolge la scena più drammatica. Il Casalli punta la rivoltella contro il sottufficiale. L'arma si inceppa, egli la abbandona e si arrende, imitato dal Defeudis. Il Costamagna frattanto, fuggito sull'Aurelia, raggiunge l'abitato di Loano, ma un'altra «gazzella» lo raggiunge e lo acciuffa nella centralissima via Garibaldi. Si eclissa invece il quarto componente il gruppo. Sull'auto servita alla fuga vengono ritrovati cappucci, due fucili da caccia e arnesi da scasso.

L'Alfa Romeo è risultata rubata ad Alassio, appartiene a Francesco Antonelli, Certosa di Pavia, mentre la targa, IM 93430, risulta anch'essa rubata e appartenente ad una Fiat 500 rubata a Oneglia il 28 maggio scorso.

Finale. I tre arrestati: Walter Costamagna, Vincenzo Defeudis, Carlo Casalli

Grave un motociclista finito contro una "Vespa"

Imperia, 7 giugno.

Una persona è rimasta ferita gravemente ieri sera in uno scontro motociclistico lungo la via Aurelia: verso le 19 una moto condotta da Giobatta Ginatta, 64 anni, abitante a Pompeiana, via Conio 62, ha sbandato in curva, per causa imprecisata, andando a sbattere contro una Vespa tenuta ferma ai margini della strada dal giovane Paul Roggero, 17 anni, abitante a Castellaro, via Cadeborto.

Mentre Roggero è rimasto incolume, Ginatta ha riportato gravi ferite.

Per lo "scientifico" nella Val Bormida

Forse Carcare ha vinto la battaglia del liceo

Così ha deciso il Provveditorato agli studi di Savona - A Varazze l'istituto tecnico commerciale?

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 7 giugno.

(n.s.) Il provveditorato agli studi di Savona ha preso posizione ufficiale sulla «ubicazione» del liceo scientifico della Val Bormida contesa tra Cairo e Carcare.

Accettando le tesi della maggioranza degli enti locali della zona e delle organizzazioni sindacali, ed in contrasto con il parere espresso dall'amministrazione provinciale, il provveditore, prof. Giuseppe Messina, ha proposto al ministero di scegliere Carcare quale sede del liceo. Il prof. Messina ha anche chiesto l'istituzione a Varazze dell'Istituto tecnico commerciale e a Loano di una sezione per geometri dell'istituto tecnico commerciale.

Per quanto riguarda le elementari sono stati chiesti 116 nuovi posti per scuole normali e 12 posti per scuole speciali. *«Se il ministero accoglierà, come spero, queste richieste — dice il prof. Messina — potremo adempiere al dispositivo di legge che prevede non più di 25 alunni per classe e non più di 10 nelle pluriclassi».*

Concorso regionale per giovani cantanti

Savona, 7 giugno.

(n.s.) Sabato 9, alle 21, a Savona, presso il «Salottino» si svolgerà il concorso regionale «Voci nuove per piccola ribalta 1973» e «Piccoli complessi» di musica leggera, organizzato dall'Enal.

Ad essi parteciperanno i migliori elementi della Liguria prescelti in apposite selezioni provinciali. Per la provincia di Savona prenderanno parte al concorso i cantanti Wilma Panni, Roberto Campana e Oscar Marsonati oltre al complesso «The pokers».

La giuria è composta dal professor Walter Perrato, dal professor Romano Scorza, dal maestro Franco Russo e dal commendator Felice Peluffo. Presentatore dello spettacolo, Vittorio Bovolo.

Un ladro di dipinti arrestato a Rapallo

Rapallo, 7 giugno.

(g. m.) Scoperto a Rapallo mentre stava rubando in una villa lasciata temporaneamente incustodita dalla professoressa Arnalda Molfino di Genova, un ladro che si era impossessato di una quindicina di dipinti per un valore complessivo di alcuni milioni di lire ha dovuto battere in ritirata ed è stato bloccato dai carabinieri. E' il ventisettenne Cristiano Fauro, nato a Valenciennes sur Rhône, in Francia, ma residente a Trieste.

Il giovane, giunto a Rapallo in sella a una motoretta da lui rubata il 2 giugno scorso a Varazze ad Agostino Spinelli, 24 anni, nella notte si è introdotto, scassinando la porta d'ingresso, nella villa della professoressa genovese, sita in località «Giardino» della frazione di San Martino di Noceto, a Rapallo.

Un vicino di casa, udendo rumori provenire dalla villa attigua, ha avvertito due metronotte. Sono intervenuti i carabinieri della tenenza di Santa Margherita Ligure ma nel frattempo il ladro, vistosi scoperto, è fuggito lasciando per terra le quindici tele che aveva staccato con una lama dalle cornici.

Mezz'ora più tardi i militi l'hanno però scorto mentre cercava di mettere in moto un'altra «Lambretta» rubata poco prima nella via Mameli, a Rapallo. Bloccato, è stato dichiarato in arresto.

SAVONA — Organizzato dalla Polisportiva Libertas-Santuario e dall'Unione sportiva di San Bernardo in Valle (Savona), si svolgerà domenica 10, con inizio alle 16, la prima edizione della coppa «Olivo dei due campanili»

E' l'ultimo dei tornitori in legno della Riviera

Un anziano artigiano lavora solo per non "tradire" i clienti

Ha 79 anni - Dice: "Cosa farebbero senza di me, non c'è più nessuno a fare questo mestiere" - Per hobby ha progettato un ponte sullo Stretto di Messina

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 6 giugno.

«Non lavoro per lucro, lavoro solo per non mettere in difficoltà i miei clienti che, se dovessi chiudere, non saprebbero a chi altri rivolgersi».

L'affermazione, di Natale Robatto, 79 anni, nato a Savona e residente ad Albissola Mare in via dei Ceramisti, presso una cognata, è l'unico tornitore in legno di Savona e forse anche della Riviera. *«Guardi — dice — sono solo e potrei anche farne a meno di lavorare; ho questo locale (via Giacchero) e potrei venderlo o affittarlo. Poi, anche se piccola, ho la pensione. Quindi non si tratta di un problema di soldi. Ma mi sa dire lei dove i savonesi e gli altri venuti da Genova, Nervi, Alassio e da altre località, troverebbero un tornitore artigiano?».*

Natale Robatto lavora da 73 anni. *«Avevo appena sei anni — racconta — e già mio padre, Gioacchino, mi portava nel suo laboratorio e mi faceva pedalare al tornio. Allora non avevamo ancora il motore. Poi nel 1911 sono stato chiamato alle armi e per cinque anni, sono stato imbarcato sulla corazzata "Leonardo da Vinci" che colò a picco in seguito a sabotaggio.* Tornato a casa nel 1919, Natale Robatto riprese la sua attività di tornitore: dapprima in via Vernellino e poi, nel laboratorio di via Giacchero (dimanzi all'ospedale San Paolo, nel centro della città) dove ancora oggi lavora.

Asciutto, capelli appena brizzolati, mente lucidissima e mano ferma (*«non ho più la robustezza di una volta — confida — e quindi nell'usare i ferri del mestiere debbo far forza anche con lo stomaco»*), Natale Robatto continua a lavorare 8-9 ore al giorno. *«Sempre in piedi* — precisa — *non mi seggo mai. Malgrado il motore applicato al tornio, il mio lavoro è più duro di quello che era una volta. E la colpa è tutta del legno. Un tempo si lavorava soltanto legno nostrano, oggi invece ci portano, in genere, legno africano che fa un polverone fitto che toglie quasi il respiro e anche quando fa caldo è necessario tenere i vetri ben abbottonati».*

Artigiano e «inventore». Natale Robatto ha anche progettato un ponte fisso da costruire sullo Stretto di Messina. Ne ha fatto anche un modello, naturalmente in legno. *«Ai due lati dello Stretto — afferma — è necessario costruire due grosse torri che nella parte superiore terminano a croce di Malta; ad esse vanno ancorati i cavi destinati a sorreggere il ponte vero e proprio sotto il quale possono passare le navi. Le stesse torri possono anche ospitare alberghi, eliporti e negozi. Un ponte del genere* — aggiunge — *potrebbe anche essere costruito tra Celle Ligure e Savona per eliminare la tortuosa via Aurelia».*

Mercoledì 27 giugno, Natale Robatto festeggerà il suo compleanno. Per il pomeriggio ha invitato nel laboratorio amici e clienti. *«Faremo* — dice — *una festicciola in famiglia. Un bicchiere di quello buono e qualche pastina».*

n. s.

La scoperta durante un'operazione

Una bambina aveva un feto nell'addome

Si tratta di un "gemello", concepito insieme con la bimba, non s'è sviluppato durante la gestazione

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 7 giugno.

(p. l.) Una ragazzina di 13 anni, L. B., abitante a Genova nel quartiere di Voltri, nella periferia occidentale della città, aveva sin dalla nascita un «fratellino» gemello nell'addome. La scoperta è stata fatta oggi dal professor Enrico Beltrame dell'ospedale San Carlo di Voltri, nell'operare la bambina che era stata ricoverata, nei giorni scorsi, per un eratoma all'addome.

I medici rilevavano che si trattasse d'una cisti sviluppatasi improvvisamente in conseguenza dello sviluppo fisico della ragazza. Invece il professor Beltrame ha trovato un feto umano informe (con qualche organo appena sviluppato) della grandezza d'un melone chiuso in una «sacca» di placenta. Il «caso» è stato classificato come un «teratoma embrionale maturo»: in pratica, L.B. era stata concepita insieme a un «gemello» (il cui sesso non è stato possibile definire) che poi non s'è sviluppato nei nove mesi di gestazione ed è rimasto come atrofizzato nell'addome della ragazza.

Si tratta d'un «caso» clinico abbastanza raro, ma non isolato. L. B., dopo il delicato intervento, sta bene e tra pochi giorni potrà tornare a casa completamente ristabilita.

Che tempo fa

TEMPO PREVISTO FINO ALLE ORE 6 DI DOMANI — Sulla Liguria alternanza di schiarite e annuvolamenti a possibilità di qualche piovasco nei rilievi in mattinata. Su mar Ligure e alto Tirreno venti deboli variabili, cielo in prevalenza poco nuvoloso; visibilità buona, mari poco mossi. Tendenza del tempo nelle 12 ore successive: senza notevoli variazioni.

Genova: cielo poco nuvoloso, vento sud 8 nodi, visibilità 25 km, mare quasi calmo, temperatura 20 gradi, pressione 1015 in diminuzione.

Capo Mele: poco nuvoloso, variabile 11 nodi, 10 km, poco mosso, 20 gradi.

Punta Palmaria: poco nuvoloso, ovest 8 nodi, 20 km, quasi calmo, 20 gradi.

(Dati forniti dall'ufficio meteorologico dell'Aeronautica militare)

Taccuino del lettore

FARMACIE DI TURNO

GENOVA — Cassano De Ferrari, piazza De Ferrari 24 r; Universale, via Garibaldi 24 r; Giusti, via Assarotti 30 r; Fr. Ilio, via Cavalese 11; Curto 57 r; Cavour, piazza Cavour 57 r. - **Carbonare:** Giacelli, via Innocenzo IV 13 r. - **Principe:** Principe, via Lagaccio 20 r; Centrali, via Balbi 101. - **Circonvallazione a Monte:** Sant'Anna, piazza Sant'Anna 5 r; S. Barnaba, corso Dogali 39 r. - **Tommaseo:** Ghersi, corso Buenos Aires 74 r. - **Albaro:** Della Madonnina, via Gobetti 14 r. - **S. Martino - Borgoratti:** Castighiara, via Fossatagna 49 r. - **S. Fruttuoso:** Lanzoni Farmaceutica, dottor Piccardo, via G. Terni 76 r. - **Marassi - Oregina:** Marassi, via Canevari 282 r; Popolare, largo Merlo 305 r. - **Via Bianco:** S. Giovanni, via Piacenza 221 r. - **Lagaccio - Quarto Castello:** Capezza, via Capezza 19 r. - **Quinto - Nervi:** Gallo, piazza Princ... za 10 r.

SAMPIERDARENA — Rolando, via G. B. Monti 23 r; Terziaria, via Sampierdarena 187 r. - **Cornigliano:** Nazzano, piazza Marconi 11 r. - **Sestri Ponente:** via Sestri 186 r. - **Pegli:** Pescetto Enrico, via L. Ricco 46 r; Soldano e Monteghirfo, Modena Villarosa via Multedo 93 r; Isalle di Pegli 93 r; Isalle 8 alle 22). - **Prà:** Gamalleri, via Cordanieri 23 r. - **Voltri:** S. Carlo, via Camarrini 76 r. - **Rivarolo:** Garbarini, via Campari 15/d r. - **Bolzaneto:** Centrale Guarnieri, via F. Pastorino 96 r. - **Pontedecimo:** Molina, via G. Boli 56 r.

Servizio notturno: Peccetti, via Balbi 31 r; De Ferrari, piazza De Ferrari 24 r; Cassano, viale Cassano 22 r; Ponte Monumentale, via XX Settembre 115 r; Campetto, corso Torino 40 r; Ghersi, corso Buenos Aires 74 r; Ortica, via Rotondi 13 r; S. Sebastiano, via Piacenza 161 r; Oregina, via Napoli 127 r; Europa, corso Europa 679.

LAVAGNA — Rossi, via Cavour.

LEVANTO — Bertolini, via Mentana 4.

RAPALLO — Tonelli, via Mazzini.

S. MARGHERITA — Mauri Bruni, via Palestro.

CAMOGLI — Arnolo, via della Repubblica.

CHIAVARI — Solari, via Martiri Liberazione.

SAVONA — Materna, via Montenotte 103; Ramorino, corso Italia 131; Ricciotti, via Piave 38; Valenti, via Quiliano 4.

LOANO — S. Giovanni, via Garibaldi.

ALBENGA — Tecla, via Medaglie d'oro; Gasco, (raz. Leca).

ALASSIO — Comunale, via L. Da Vinci.

DIANO MARINA — Al Sorì, corso Garibaldi 19.

IMPERIA — Genesio, via Cascione 27; Borgo S. Maria, via S. Agata.

SANREMO — Centrale, via Matteotti 190.

BORDIGHERA — Statuto, via V. Lanaucie.

VENTIMIGLIA — Internazionale, via Cavour.

MERCATI

SANREMO — Fiori di serra: Rosette ex. 600-1200; Bianche I 500-600; Lara ex. 600-1200; Lara 3 300-400; Regina ex. 400-700; Romantica ex. 300-500; Romantica I 200-250; Super Star ex. 300-450; Super Star I 1500-2000; Arabey ex. 800-1000; Incendiare 800-1200; Carina ex. 400-500; Sonia 800-1200; Maria 800-1200. **Rose a fiore medio:** Blanzaneve 100-200; Carol 80-150; Silva Prominent 100-170; Belinda Every gold 150-200. **Garofani:** Standard bianchi 500-1500; Sim dis. 500-1000; Bianchi rem. 400-800; Bianchi prog. 1000-2000; Rossi rem. 600-900; Rossi prog. 1000-2000; Rosa rem. 600-800; Rosa prog. 1000-2000; Gialli rem. 600-1000; Gialli prog. 1500-2000; Altre var. rem. 700-1000; Var. prog. 1800-2500. **Verde ornamentale:** Asparagus plumosus I (30 fasci) 1400-1800; Asparagus sprengeri I (kg) 600-800; Mazzetto Asparagus 2500-3000; Asparagus myriot 3000-4000; Asparagus retic 1000-1200; Bouvardia 500-600; Crisantemo rami 1200-1400; Gerbera ex. 250-400; Gypsophila 1000-1500; Gladioli ex. 800-1000; Lilium varie 2000-2500; Lilium long. 800-1000; Margherite gialle (100) 300-500; Strelitzia ex. 3000-4000; Strelitzia I 2000-2500; Mimosa (kg) 300-1200; Calatelli rem. 200-300; Calatelli prog. 300-400; Cymbidium 80-100; Statice 150-200.

Domani 9 giugno
una data da ricordare
Apertura
SUPERMERCATI
3mila
Via Bonfante (Galleria Isnardi) IMPERIA - ONEGLIA - Telefono 23.461
Un modo moderno di comprare
Offerte speciali
PIU' RISPARMIO - PIU' CONVENIENZA - PIU' QUALITA'
PIU' CORTESIA - PIU' ASSORTIMENTO
SUPERMERCATI 3mila il vostro punto di risparmio
Ampio parcheggio - Servizio a domicilio

Stanno per cominciare le vacanze

Loano pronta a ricevere l'assalto dei villeggianti

Rispetto allo scorso anno l'aumento dei prezzi negli alberghi e nelle pensioni non supera il 10% - Saliti a 12 mila i posti letto

(Dal nostro corrispondente)
Loano, 7 giugno.

(g. m.) Con mezzo milione di presenze nel periodo da ottobre a marzo, Loano è l'unico centro della riviera che ha risolto il problema del turismo invernale e si appresta ora ad affrontare quello estivo. Ci sono 12 mila posti letto, dei quali 4500 in albergo e 7500 presso affittacamere o in alloggi appartenenti agli in locazione con assoluta indipendenza.

Malgrado il generale aumento dei costi e il ritocco del 10 per cento, in media, dei prezzi degli alberghi, nella imminente alta stagione estiva le tariffe si mantengono più accessibili che in altri centri della riviera. La pensione completa in albergo di prima categoria (camera con bagno) costa dalle 8000 alle 13 mila e 500 lire (nel '72 7000 - 11.000); seconda categoria 5800 - 6800 (5000 - 5900); terza categoria 3300 - 6200 (3000 - 5600); quarta categoria 3800 - 5100 (3000 - 5000). Invariata la tariffa nelle pensioni di seconda categoria: 3600 lire; in quelle di terza 3000 - 4900 (2500 - 4700). Le locande praticano tariffe di 2700 - 4400 lire (nel '72 2500 - 4000). Per le camere senza bagno la differenza in meno varia dalle 500 alle 800 lire. I prezzi di pensione includono servizio e tasse, ma escludono le bevande. L'affitto di un alloggio con due camere, cucina e servizi per luglio e agosto oscilla dalle 140 alle 160 mila lire al mese.

Nessun aumento si è invece verificato nei listini degli esercizi pubblici. Invariato il prezzo della tazzina di caffè: 80 lire. Al banco gli aperitivi 200 lire, le bibite in genere 170, al tavolo 250 lire. Invariata la coppa di gelato, 300 lire; 50 lire in più dell'anno scorso si spendono invece per la pizza, 350 - 450, e per i liquori di marca, 350 lire.

Nel night-club la consumazione minima oscilla tra le 1500 e le 2000 lire. La bottiglia di champagne costa 10-12 mila lire, a seconda della marca; il prezzo di un pasto alla carta al ristorante varia da 3 a 4500 lire, con punte massime 6-7 mila lire a testa in locali caratteristici.

Negli stabilimenti balneari sono in vigore, senza eccezioni, le tariffe approvate dalla Capitaneria di Porto di Savona e adottate nei maggiori centri balneari della provincia. Il servizio giornaliero per il bagno, con disponibilità per mezza giornata di una cabina comune, sedia a sdraio e ombrellone costa 1100 lire negli stabilimenti di prima categoria e 550 in quelli di quarta. Gli abbonamenti mensili con diritto all'uso della cabina per cinque persone variano da lire 29.400 in prima categoria a 11 mila in quarta. Sempre in base alla classificazione dello stabilimento il noleggio della sedia a sdraio oscilla da 3700 a 2800 e per l'ombrellone da 11.250 a 5500.

A queste tariffe, che hanno subito un ritocco del 5 per cento rispetto allo scorso anno, si deve applicare l'Iva in ragione del 12 per cento. Nel settore dello sport nautico sono mutate le tariffe portuali dal 1° giugno, con una ristrutturazione che ha aumentato le categorie delle imbarcazioni permettendo una più equa differenziazione delle relative tariffe. Le imbarcazioni fino a cinque metri di lunghezza pagano 12 mila lire mensili; fino a sette metri 15 mila lire; fino a 10 metri 18 mila lire; fino a 12 metri 27 mila lire; fino a 15 metri 36 mila; fino a 18 metri 45 mila; fino a 20 metri 54 mila, oltre i 20 metri 60 mila. E' previsto uno sconto del 10 per cento per l'intera stagione, dal 1° maggio alla fine di settembre. Il porto di Loano è gestito direttamente dal comune ed offre, unico in tutta la Riviera, le colonnine per i servizi telefonico, televisivo, di elettricità ed acqua potabile.

Quanto agli autoservizi il comune ha regolamentato, in vista della stagione estiva, le tariffe delle auto pubbliche a tassametro, mettendo fine ad una situazione finora confusa. C'è uno scatto iniziale del tassametro di 320 lire, più 120 lire ogni chilometro, con maggiorazione del 25 per cento per il servizio notturno. Sono previste tariffe di sosta diurna (1200 lire all'ora) e notturna (1600) e per i bagagli 100 lire ogni collo.

Nell'entroterra finalese

Una marcia in Liguria per amare la natura

Finale Ligure, 7 giugno.

(s.d.) La polisportiva Finalborghese, con il patrocinio del comune e dell'Azienda di soggiorno, sta organizzando per il 24 giugno la «Prima marcia internazionale dell'amicizia». L'itinerario sarà di 23 chilometri, lungo l'entroterra finalese.

La partenza verrà data alle ore 8,30 da Finalborgo, quindi i concorrenti raggiungeranno le seguenti località: Perti Alto, Pian Marino, Feglino, Orco, Calvisio, Pia, con arrivo a Finalmarina, in piazza di Spagna, entro le 16,30. La marcia, comunque, non è competitiva. Lungo il percorso saranno situati posti di assistenza, controllo e ristoro. A tutti i partecipati sarà consegnata una medaglia con diploma.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede della società organizzatrice, in via Brunenghi 293, oppure presso l'Azienda di soggiorno di Finalmarina, in via San Pietro. «La marcia — spiega il presidente della Pol. Finalborghese, Emanuele Mario Trotta — vuol mettere in risalto le bellezze paesaggistiche dell'entroterra finalese.

Piano di trasferimento dei reparti del "S. Paolo,,

Nel nuovo complesso ospedaliero Valloria

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 7 giugno.

(s.s.) Il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero «San Paolo» ha approvato ieri sera il «piano di trasferimento» di alcuni reparti dalla vecchia sede di corso Italia al complesso di Valloria, in via di costruzione.

Il «piano», preparato dai consiglieri ing. Gianantonio Ferro e Paolo Alosia, prevede la sistemazione nel nuovo San Paolo dei reparti di neurologia, cardiologia, neurochirurgia, traumatologia, urologia, ginecologia e ostetricia, rianimazione, unità coronariche, pronto soccorso, chirurgia, chirurgia della mano, odontoiatria, emodialisi, radiologia, centro trasfusionale e dei laboratori.

Complessivamente, a Valloria, troveranno collocazione 715 posti letto oltre a quelli dei padiglioni Astengo e Vigiola già da tempo funzionanti e che saranno destinati alla otorino, all'oculistica, alla pediatria, ad una divisione di medicina ed agli infettivi.

In base alla «linea programmatica» adottata ieri sera, il consiglio di amministrazione potrà ora stabilire con precisione il costo delle opere ancora da realizzare, degli impianti e delle attrezzature da acquistare e quindi, tenendo conto delle attuali disponibilità, predisporre il piano finanziario che consenta un sollecito completamento dei lavori.

Chiude a Loano l'hotel Garden

Loano, 7 giugno.

(g.m.) L'Hotel Garden Lido, l'unico albergo di prima categoria di Loano, costruito pochi anni fa, con piscina, 120 camere e 200 posti letto, chiuderà i battenti il 20 giugno. L'annuncio è stato dato dalla società «Doreima», proprietaria dell'albergo, con un comunicato, in cui si precisa che la decisione è da attribuirsi alla mancata concessione di 300 m di spiaggia, come negli anni precedenti da parte della Capitaneria di porto di Savona. Resteranno senza lavoro 60 dipendenti.

La notizia ha destato vivo scalpore in tutti gli ambienti. L'Ente provinciale del Turismo e la locale Azienda autonoma di soggiorno hanno preso posizione a favore del ricorso presentato dalla società «Doreimar».

Il consiglio ha scelto un "nome nuovo,,

Reazioni contrastanti alla nomina di Duzioni allenatore dell'Imperia

"La squadra sarà rafforzata, non indebolita", dice il presidente Musso - Il nuovo trainer, che viene dal Fanfulla di Lodi, punta alla promozione della squadra

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 7 giugno.

(b.r.) L'assunzione di Franco Duzioni come nuovo allenatore dell'Imperia è stata appresa con reazioni contrastanti dai tifosi nerazzurri, fino ad oggi oscillanti fra l'idea di un possibile ritorno di Gigi Radi e quella della riconferma di Fausto Turra. Il consiglio ha invece optato per un nome nuovo.

Duzioni, anche se ancora giovane come allenatore, vanta ottime credenziali: il Fanfulla di Lodi egli ha saputo, in questi ultimi anni, e in un girone difficile come quello lombardo, conquistare un secondo e un terzo posto nella classifica generale finale: quest'anno la squadra lodigiana si è piazzata al centro della classifica.

Duzioni giunge ad Imperia con il preciso compito di fare lottare la squadra, fin da ora, per la promozione: l'ha confermato il presidente avvocato Musso il quale ha ribadito che «la squadra sarà rafforzata, non indebolita».

Già ieri sera Duzioni, assieme ai dirigenti, si è recato ad Alassio dove giocavano in notturna i rincalzi nerazzurri: ha osservato con attenzione il gioco delle speranze locali Garzano, Manera, Brilla, Ranise, Caprile. Quest'ultimo, che era stato prestato all'Argentina, sarà quasi certamente richiamato all'Imperia.

Il compito di Duzioni è ora quello di determinare la «rosa» di cui intenda disporre. «I giocatori considerati insostituibili non saranno neppure cedibili» ha dichiarato questa mattina il dirigente Piero Ferrari. Comunque almeno due giocatori «importanti» lasceranno quasi sicuramente l'Imperia: sono il portiere Lorenzetti, che deve ricongiungersi alla famiglia in Toscana e il bravo Raffaelli, che deve terminare gli studi in un centro superiore di educazione fisica. Per Raffaelli l'Imperia è in attesa di offerte adeguate al suo valore: più volte si è dimostrato non soltanto il migliore in campo, ma ha figurato fra quelli potenzialmente più in possesso di numeri per giocare in divisione superiore.

Il nuovo allenatore Franco Duzioni

I risultati delle gare

Conclusi a Finale i Giochi della Gioventù

Finale Ligure, 7 giugno.

(s. d.) In una suggestiva coreografia — la staffetta dei tedofori per le vie cittadine, e l'accensione del tripode, nel campo sportivo di via Brunenghi — si sono svolti a Finale Ligure i «Giochi della Gioventù 1973».

All'attenzione dei tecnici presenti si è imposto come dominatore, in campo maschile, Edoardo Torri, vittorioso in tre gare e secondo in una quarta. Bene hanno fatto anche Claudio Velizzone (due vittorie e un piazzamento) e, in campo femminile, Franca Reciputi (una vittoria e due terzi posti).

Questi i risultati delle gare maschili: m 80 piani: 1) Edoardo Torri; 2) Walter Sericano; 3) Claudio Velizzone - m. 80 ostacoli: 1) Edoardo Torri; 2) Vincenzo De Feo; 3) Lucio Fossati - m. 2000: 1) Giorgio Terrile; 2) Lucio Fossati; 3) Enzo Stocco - salto in alto: 1) Edoardo Torri; 2) Gian Piero Gaggero; 3) Pino Marino - salto in lungo: 1) Claudio Velizzone; 2) Edoardo Torri; 3) Walter Sericano - getto del peso: 1) Claudio Velizzone; 2) Luigi Russo; 3) Giorgo Terrile.

Gare femminili: m. 60 piani: 1) Milena Brunasso; 2) Gianna Pampararo; 3) Daniela Fregonese - m. 60 ostacoli: 1) Angela Fregonese; 2) Raffaella Scotti; 3) Franca Reciputi - m. 1000: 1) Fabiana Garcia; 2) Cinzia Catalano; 3) Angela Fregonese - salto in lungo: 1) Franca Reciputi; 2) Norina Rapetti; 3) Fiorella Scarrone - getto del peso: 1) Fiorella Scarrone; 2) Carla Alfeo; 3) Franca Reciputi.

SAVONA — Questa sera, venerdì, organizzato dall'Amatori Nuoto avrà inizio un torneo di pallanuoto al quale parteciperanno le squadre del C.S.I. di Arenzano, della Rari Nantes di Imperia, della Rari Nantes di Pegli e dell'Amatori Nuoto di Savona. Il torneo si concluderà lunedì prossimo.

La macabra scoperta nella collina di Sanremo

I resti di un giovane assassinato trovati dentro una casa demolita

La morte dovrebbe risalire a trent'anni fa - Una vittima della guerra o un delitto perfetto?

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 7 giugno.

I resti di uno scheletro umano, teschio, una tibia ed alcune costole, sono stati trovati questa mattina a Sanremo in via Capinera 8, nel corso dei lavori di scavo che una impresa edile sta effettuando per la costruzione di una palazzina in condominio. Si ritiene trattarsi dello scheletro di un uomo, presumibilmente trentenne. Un individuo molto robusto, a giudicare dalla grossezza delle ossa e dalla dentatura ancora integra. Non è ancora stato accertato a quando risalga la morte dell'individuo cui appartengono i resti, per quanto, da un primo esame, sembra che il corpo sia rimasto sepolto per circa trent'anni, tenuto conto anche dell'azione corrosiva esercitata sulle spoglie dalla calce di cui si sono trovate tracce tutt'attorno.

Ad intravedere i resti umani tra il terreno rimosso dalla ruspa è stato l'operaio Domenico Sacchi, che ha subito avvertito l'impresario Luigi Cilli il quale, a sua volta, ha informato i carabinieri della giudiziaria.

Via Capinera è la continuazione di via De Amicis: una zona residenziale ombrosa e in collina, alle spalle del casinò. Quel terreno è stato venduto all'impresario Cilli da Ettore Luigi Sorba, 78 anni, alcuni mesi or sono. Si tratta di circa 600 metri quadri coltivati per 20 anni a garofani e palme, al centro dei quali sorgeva, proprio sul luogo dove è stato rinvenuto lo scheletro, una piccola casa rurale. Il Sorba lo aveva acquistato nel 1958 da una famiglia di coltivatori francesi della quale si sono perse le tracce, e a sua volta lo aveva affittato nel 1953, casa compresa, a Paolo Ravotti, 55 anni, piemontese originario di Chieri, che ora abita in una casetta di via Capinera. Questi racconta: «Io e la mia famiglia (madre ottantacinquenne, moglie e figlia) siamo in Riviera da oltre 35 anni. Prima abitavamo ad Ospedaletti, poi abbiamo affittato la casa ed il terreno del Sorba.

La casa colonica è stata demolita nel 1961 con l'aggiunta di un'ala esposta verso mare. Sotto questa parte nuova, sostengono gli operai dell'impresa Cilli, esattamente sotto la camera da letto, sono stati rinvenuti i resti umani. Ma il Ravotti è di diverso avviso: «Per me il ritrovamento è da collocare sotto la parte vecchia della casa, quella a monte dove sorgeva l'altra camera da letto». Comunque il particolare, indubbiamente importante agli effetti dell'inchiesta, verrà accertato mediante misurazioni che l'impresa può ancora effettuare.

Per ora è possibile formulare soltanto delle ipotesi. La più probabile, sempre che venga accertato che la morte risalga a trent'anni fa è che si tratti di qualche vittima della guerra: tedesco, fascista, o partigiano. L'ipotesi è avvalorata dal fatto che a soli cento metri si trovava la famigerata «villa Hobel», nella quale durante la guerra i tedeschi torturavano i partigiani. Non si esclude però che si tratti anche di un delitto e a confortare questa ipotesi è lo strato di calce trovato accanto alla salma.

Renato Oliviari

Sanremo. Il luogo del ritrovamento indicato dalla freccia

Due persone ferite in uno scontro d'auto

(Dal nostro corrispondente)
Pietra Ligure, 7 giugno.

(s. d.) Due persone sono rimaste ferite, due vetture sono state distrutte e una terza è gravemente danneggiata in uno spettacolare incidente stradale avvenuto oggi sulla statale Aurelia, all'altezza degli istituti ospedalieri di Santa Corona. Una «Fiat 128», condotta da Orazio Richetti, 43 anni, appuntato di polizia, per cause imprecisate si è scontrata con un'utilitaria guidata da Chiaffredo La Croce, 44 anni, residente a Borghetto Santo Spirito. Le due auto hanno poi investito un'altra vettura, alla cui guida era Anna Colombo, 34 anni, residente a Pietra Ligure.

Chiaffredo La Croce è stato ricoverato al Santa Corona con prognosi riservata, per frattura di sei costole, ferite lacero-contuse a un braccio, escoriazioni multiple e trauma cranico. Orazio Richetti guarirà in un mese per frattura allo sterno ed escoriazioni in tutto il corpo. Illesa è rimasta la Colombo.

SAVONA — Cominciano a giungere, sempre più numerose, le iscrizioni al concorso «Vini e cibi di Liguria 1973» indetto dalla società «Amanti vini di Liguria» e dall'ente provinciale del turismo di Savona. Presto sarà nominata la commissione che dovrà compiere la prima selezione fra le concorrenti iscritte.

Lo hanno dichiarato i dirigenti bianconeri

Albenga: quattro giocatori ceduti alla Gaviese (serie C)

Sono Sobrero, Schiesaro, Zunino e l'attaccante Di Fabio - Per il trasferimento si parla di una ventina di milioni - Un arrivo da Palermo?

Albenga, 7 giugno.

I dirigenti dell'Albenga hanno concluso le trattative per la cessione di quattro giocatori bianconeri che probabilmente giocheranno nel prossimo anno in serie C nelle file della neopromossa Gaviese o nella squadra che nascerà dopo la fusione del sodalizio di Gavi con la Novese, di Novi Ligure. I giocatori ceduti sono lo stopper Sobrero (classe 1950), il terzino Schiesaro (1953), il centrocampista Zunino (1949) e l'attaccante Di Fabio (1954).

Sulla contropartita nessuna comunicazione ufficiale da parte del direttivo albenganese, ma solo indiscrezioni da accogliersi con beneficio di inventario. Si parla comunque di una ventina di milioni, due giocatori in cambio e l'incasso di un incontro pre-campionato da disputarsi ad Albenga.

Il cambio di giocatori dovrebbe prevedere il passaggio all'Albenga dello stopper Roveta (1950) e di un altro giocatore a scelta nella rosa degli effettivi gaviesi e novesi. A questo proposito si fa il nome del centrocampista Dordoni.

Altre voci circolano negli ambienti bianconeri sulla partenza del centrocampista Natali, richiesta da alcune società tra le quali l'Imperia, dalla quale proverrà. Difficilmente, però, vi saranno decisioni prima dell'assemblea dei soci.

Circa gli arrivi sono in corso trattative per trasferire una punta proveniente da Palermo. Si tratta di un giovane di 18 anni, che sembra disposto a trasferirsi ad Albenga per motivi di studio e di lavoro.

g. m.

Il Savona contro il Padova Tagnin valuta i giocatori

Sempre in corso le trattative per il juventino Chiarenza

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 7 giugno.

(s.ch.) Il Savona disputerà il penultimo round del campionato 1972-73 sul campo del Padova, un'altra squadra ormai senza interessi di classifica (ha due punti in meno dei biancobiù). L'unico spronе per i giocatori del Savona verrà dalla presenza in tribuna, per la seconda volta, dell'allenatore Tagnin. Il nuovo tecnico deve fare una prima valutazione di quei giocatori che non conosce, in vista della campagna acquisti e cessioni.

A Padova Ezio Volpi dovrebbe confermare la formazione che ha pareggiato in casa contro il Legnano, con la sola variante del giovane Sacco al posto dello squalificato Gottardo. E' anche possibile che, invece di Sacco, chiami in squadra Tonoli, altrimenti destinato a sedere in panchina, come tredicesimo, assieme al portiere di riserva Ghiso. La probabile formazione: Paterlini; Brignole, Budicin; Rossi, Capra, Gava; Ardemagni, Corbellini, Panucci, Bosca, Sacco.

«E' impossibile fare previsioni sull'incontro di Padova — dice Tagnin — le due squadre, non avendo obiettivi di classifica, non potranno esprimere il meglio di sé; assistere alla partita mi sarà utile per avere una prima idea del lavoro che mi aspetta».

Per quanto riguarda la campagna acquisti e vendite, è saltato fuori il nome dell'attaccante dell'Imperia Geremia, classe 1949, un giocatore che anche in Serie C ha fatto la sua figura. Passato alla squadra nerazzurra nel novembre scorso, proveniente dalla Solbiatese, ha messo il segno in questa stagione una decina di reti. Briano non sembra però disposto a fare passi per averlo, mentre l'Imperia, che l'anno prossimo punterà alla promozione con il nuovo trainer Duzioni, chiede cifre da capogiro.

Il Savona ha perso la corsa per l'attaccante della Novese Martina (25 anni, 22 gol questo campionato in Quarta Serie): Mario Robbiano l'ha ceduto alla Casertana.

Sempre sul fronte degli arrivi, sono sempre in corso le trattative con la Juventus per l'ala Chiarenza e con l'Inter per un forte attaccante della «Primavera». Per quanto riguarda difesa e centrocampo, si attende l'esito dei contatti con la Casertana per Gatti e Matteoni, rispettivamente battitore libero e centrocampista. Se ingaggiato, Matteoni andrà nella zona nevralgica del campo assieme a Corbellini, Bosca e Rossi.

Tagnin, infine, prima di dare una definitiva sistemazione alla retroguardia vuol vedere all'opera Canepa, che tra una decina di giorni dovrebbe riprendere la preparazione dopo l'infortunio. C'è da giurare che la grinta del bravo e sfortunato stopper biancobiù piacerà molto al suo nuovo allenatore.

Erano stati condannati in contumacia

Quattro capelloni sono presi per 2 rapine fatte a Savona

Facevano parte di una banda di otto giovani: uno è ancora latitante

(Nostro servizio particolare)
Savona, 7 giugno.

(s.ch.) Sono stati arrestati alcuni capelloni ricercati per due rapine compiute il 29 e il 30 giugno 1969 e per le quali erano stati condannati dalla corte di assise di Savona, il 19 giugno 1971. Nei giorni scorsi era scattato l'ordine di carcerazione, perché la sentenza è passata in giudicato. Degli otto ricercati, quattro sono stati arrestati da una pattuglia della «mobile». Sono: Adriano Giannottu, 24 anni, via Turati /A; Rinaldo Pippo, 21 anni, corso Vittorio Veneto 12; Emanuele Beltrame, 20 anni, via De Amicis 6, e Flavio Piumara, 20 anni, Valletta San Cristoforo 3.

Giuseppe Gallo, 25 anni, via Nazionale del Piemonte 79, appena saputo di essere ricercato si è presentato alle carceri di Sant'Agostino per scontare una pena di due anni. Altri due, Franco Giulietti, 21 anni, via Mignone, e Lorenzo Bruno, 23 anni, Albissola Superiore, via Vittorio Veneto 59, sono detenuti, per altri reati, rispettivamente nel manicomio criminale di Aversa e nel carcere di Peschiera. L'ottavo ricercato, Guglielmo Raciti, 21 anni, via Biondovi 5/12, è ancora latitante.

Gli otto giovani il 29 giugno 1969 avevano rapinato, nei giardini del prolungamento a mare di Savona, Antonio Giusto, di Cogoleto, riuscendo ad impossessarsi di oltre centomila lire in contanti, un anello d'oro ed oggetti personali. Poi erano fuggiti dopo averlo percosso.

La corte d'assise di Savona aveva condannato il Bruno, il Giannottu e il Gallo a 3 anni di carcere. Due anni erano stati inflitti agli altri. Tutti gli imputati, avevano ottenuto un anno di condono, oltre ad altre riduzioni della pena concesse dalla corte d'appello di Genova. Il Bruno e il Gallo dovranno quindi stare in carcere per 2 anni, il Pippo ed il Beltrame per un anno e 3 mesi ciascuno. Gli altri sconteranno un anno di reclusione.

Adriano Giannottu, Rinaldo Pippo ed Emanuele Beltrame sono stati condannati anche per una seconda rapina, ai danni di un cameriere d'Imperia, il 20 giugno 1969. Nella pena loro inflitta si è infatti tenuto conto di quest'altro reato. La «banda dei capelloni» è così sgominata.

SAVONA — Luigi Sciandra, di 34 anni, abitante a Spotorno in via Manzini 9, è stato ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona per le ferite riportate in un incidente della strada avvenuto lungo l'Aurelia, tra Torre del Mare e Spotorno. Con la sua motocicletta ha investito un'autovettura che, dopo avere sbandato, si era messa di traverso alla sede stradale. Guarirà in 15 giorni.

I vincitori a Savona del concorso Inps

Savona, 7 giugno.

(s.s.) Si sono conclusi i concorsi indetti dall'Inps di Savona per l'assunzione di impiegati fuori ruolo e di dattilografe. Degli 818 candidati, che hanno partecipato al concorso per impiegati, sono stati dichiarati idonei soltanto 168 (i primi 13 sono stati assunti); le dattilografe idonee sono state invece 114 su 266 (le assunte sette).

Ecco l'elenco dei vincitori: Vittorio Piccone, Gianfranco Barisone, Ubaldo Pastorino, Renata Robaldo, Tommaso Berardinelli, Fulvia Caria, Luigi Serviello, Giacomo Oliveri, Marcì Frediani, Mauro Imasi, Daniela Bordoni, Piero Giribone, Daniela Lorenza e Renato Pierfederici.

Dattilografe: Giacomina Cargioglio Pozzi, Ester Mirto Venturino, Gianna Pollero, Caterina Secon Mandi, Maria Teresa Reverdito, Sandra Pippo e Graziella Bonino.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: Ciao il ragazzo del Rag.do. Ore 15-23.
ARISTON: L'imbalsamatore (ore 15-23).
ASTOR: Il ladro che venne a pranzo. Ore 15-16-23.
AUGUSTUS: A vita aperta. Ore 15-23.
CIGNETTO: Un uomo da bruciare (ore 15-23).
GRATTACIELO: Una donna come me. Ore 15-16-23.
IMPERIALE: Fenesto home sorella bomba, ore 15-16-23.
LUX: Detective G., ore 15-16-23.
PALAZZO: Il tuo piacere e il mio. Ore 15-23.
OLIMPIA: Chi ha paura invita? ore 15-16-23.
ORFEO: La gang dei Dobermann, ore 15-23.
RITZ: La chiesa infame.
RIVOLI: Malizia.
SMERALDO: Decameron n. 4, ore 15-16-23.
UNIVERSALE: Il ragazzo ha visto l'assassino e deve morire. Ore 15-23.
VERDI: Un dollaro di onore (ore 15-23).
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Comera l'odio per la vendetta.
MIGNON: Canterbury proibisce.
LUNA: riposo.
RAPALLO - GRILLO: Una Venere rosa per l'ispettore Fayerweather.
ITALIA: Anche gli angeli mangiano fagioli.
AUGUSTEA: Aladino e la lampada magica.
S. FRANCESCO: [illegible]
CAMOGLI - ARISTON: L'abominevole dottor Phibes.

LA SPEZIA

ASTRA: Quel maledetto colpo al Rio Grande Express.
CIVICO: Con una mano il rompo con due piedi il ripeto.
COZZANI: Cronaca della terra.
DIANA: Gli altri racconti di Canterbury.
SARZANELLO: Gli eroi.
ODEON: La maschera di Sant'Arcangelo.
MONTEVERDI: I diavoli del Tal Kib.
NUOVO: Mostri d'amore.
ARSENALE: Andromeda.
LERICI - GOLFONE: La casa delle anime maledette.

SAVONA

DIANA: Il furore della Cina colpisce ancora.
ASTOR: La gang dei dobermans.
ARS: Inchiesta di un procuratore.
MODERNO: L'ultimo Decameron.
ELDORADO: Il magistrato.
OLIMPIA: Sangue chiama sangue.
LUX: Noi siamo le colonne.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Lo sbirro.
CRISTALLO: Colpo riuscito.
CERIALE - ODEON: Questa sporca d'amore.
MILLESIMO - ITALIA: Nel buio dei terrori.
VARAZZE - ITALIA: Il sassi parlano.
VERDI: Beati i ricchi.

ALBISOLA

ALBISOLA CAPO - DORIA: Tom e Jerry l'allegra brigata.
ALBISOLA MARE - MARCONI: La bella Antonia prima monica e poi divorzia.
VADO LIGURE - AMBRA: Siacvia.
SABAZIA: E continuarono a frugarsi il milione di dollari.
SPOTORNO - MIGNON: Il suo viaio è una stanza chiusa e solo lo se ha la chiave.
FINALE LIGURE - VITTORIA: La gang dei dobermon.
ONDINA: I giochi proibiti di Pietro l'Arretino.
IDEAL: Gli eroi.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Pippo ammazzatutti.
LOANO - LOANESE: Amami dolce sta.
PERLA: La mala ordina.
ALBENGA - AMBRA: Tarzan nel cimitero degli elefanti.
ASTOR: Tosa Vittoria e la donzerona.
CRISTALLO: Sodi ostinati sapevo.
ALASSIO - COLOMBO: Il serpente.
RITZ: Ludwig.
CAFE ROMA ROOF GARDEN: Spettacolo di varietà con le Cheries Twins.

IMPERIA

CAVOUR: L'occhio del regno.
CENTRALE: Dal nostro inviato a Copenaghen.
ITALIA: Il serpente.
ARIRA: Tarzan nel cimitero degli elefanti.
ROSSINI: La Tosca.
ODEON: Lettere al Kremlino.
DIANO MARINA - DIANESE: Il mostro e Margherita.
RIVA LIGURE - CORALLO: L'uomo che uccise Liberty Valance.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Quel maledetto colpo a Rio Grande Express.
CERRI: Quel sinistro mostro d'acciaio.
SANREMO - ARISTON: Ritratti in un cuscino d'oro.
CENTRALE: Alla donne del castello piace molto fare quello.
MIGNON: Così... così più forte.
RITZ: Bracelo violenti del Kung-fu.
SANREMESE: Resta alla sua parte Spirito Santo.
ORFEO: Il servizio del regno.
SUPERCINEMA: Il spettatore solitario.
EUR: Sei già cadavere ti scrivo Gringo.
ASTRA: Signore e signori.
VENTIMIGLIA - [illegible]
IMPERO: Da Hong-Kong: l'urlo il furore lo morte.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Nazioni 3 - Sanremo
Ottre alle sue rinomate pizze con forno a legna e una scelta cucina casalinga. Vi consiglia il pranzo tutto compreso a L. 2500. Non chiedete il conto, domandate sul tavolo 2500 lire

night club galassia
Grande ritorno dello strip-tease
Carrellata e spettacolo continuo di vedettes internazionali
Locale interamente rinnovato
Piazza Mameli 49 - SANREMO - Telef. 78.426

CARAVELLA "ai pesci vivi,,
Giardini Vittorio Veneto 1, Sanremo
Direzione: Marisa e Renato Boeri
Una cucina tutto pesce in un ristorante tutto mare
vivai di aragoste pesci - frutti di mare
Parking - Telef. 80.362
Chiuso il lunedì

byblos
CLUB • RISTORANTE • SPIAGGIA
Inaugurazione estiva con
BRUNO MARTINO
e la sua orchestra
8 - 9 - 10 giugno ore 22
Lungomare Cristoforo Colombo 2
tel. 59.002 - OSPEDALETTI